

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA AFFARI GENERALI E LEGALI
UFFICIO AFFARI GENERALI

1222·2022
800
A N N I



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Decreto Rep. Prot. n.
Anno 2015 Tit. VI Cl. 8 Fasc. 5 All. n. 1

Centro di Ateneo "Padova Neuroscience Center" (PNC) – Modifica di statuto.

OGGETTO:

IL RETTORE

Visti il D.R. n. 3210 del 30 settembre 2015 con cui è stato istituito il Centro di Ateneo "Padova Neuroscience Center" (PNC) e il D.R. n. 972 del 30 marzo 2017 con il quale il Centro è stato attivato;

Visto il D.R. n. 2668 del 31 luglio 2018 con cui è stato emanato il vigente statuto del Centro;

Richiamato l'art. 9 comma 7 dello Statuto di Ateneo;

Viste le delibere del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, rispettivamente rep. 69 del 3 maggio 2016 e rep. 190 del 17 maggio 2016, che avevano previsto la possibilità per i Centri di Ateneo e interdipartimentali di inserire nel proprio statuto la riunione del Consiglio Direttivo in modalità telematica, anche non contestuale, a esclusione delle materie di carattere economico-finanziario;

Viste le delibere del Consiglio di amministrazione e del Senato accademico, rispettivamente rep. 161 del 25 giugno 2019 e rep. 72 del 9 luglio 2019, che hanno esteso la modalità di riunione telematica, anche non contestuale, del Consiglio Direttivo dei Centri anche nel caso in cui siano trattate materie di carattere economico-finanziario;

Preso atto che le delibere citate hanno altresì stabilito che la possibilità di riunione in modalità telematica del Consiglio Direttivo, nonché la sua estensione alle materie di carattere economico-finanziario, sia introdotta nello statuto del Centro su richiesta del rispettivo Consiglio Direttivo, senza necessità di sottoporla agli organi di Ateneo;

Visto il verbale del Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo "Padova Neuroscience Center" (PNC) che, nella seduta del 9 ottobre 2019, ha deliberato di chiedere l'introduzione nel proprio statuto della riunione in modalità telematica del Consiglio Direttivo, come deliberata dal Senato accademico del 9 luglio 2019;

Ritenuto opportuno modificare lo statuto del Centro di Ateneo "Padova Neuroscience Center" (PNC), come richiesto dal Consiglio Direttivo del Centro stesso, e segnatamente introdurre, all'art. 6, un ulteriore comma così formulato "*Il Consiglio Direttivo può deliberare sulle materie di sua competenza anche in modalità di riunione telematica, anche non contestuale*";

Preso atto che l'Ufficio proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo;

DECRETA

1. di modificare lo statuto del Centro di Ateneo "Padova Neuroscience Center" (PNC) introducendo, all'art. 6, un ulteriore comma così formulato "*Il Consiglio Direttivo può deliberare sulle materie di sua competenza anche in modalità di riunione telematica, anche non contestuale*";
2. di emanare lo statuto del Centro di Ateneo "Padova Neuroscience Center" (PNC), che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, con la modifica indicata al punto precedente;

3. di stabilire che lo statuto di cui al punto 2 entri in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo;
4. di incaricare l'Ufficio Affari generali e gli ulteriori uffici competenti dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti.

Padova,

Il Rettore
prof. Rosario Rizzuto
*firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005*

Responsabile del procedimento amministrativo dott.ssa Erika Mancuso	Dirigente dott.ssa Maria Rosaria Falconetti	Direttore generale Ing. Alberto Scuttari
---	--	---

Centro di Ateneo denominato "Padova Neuroscience Center" (PNC)

STATUTO

Art. 1 – Istituzione

È istituito, su proposta del Rettore presso l'Università di Padova, ai sensi dell'art. 55 dello Statuto di Ateneo, un Centro di Ateneo denominato "Padova Neuroscience Center" (PNC).

Il Centro subentra nelle attività del Centro interdipartimentale di Neuroscienze Cognitive, che verrà sciolto contestualmente all'attivazione di "Padova Neuroscience Center".

Il regime di gestione amministrativo-contabile del Centro è quello relativo alle strutture a gestione autonoma, nelle forme stabilite dall'Ateneo.

Art. 2 – Scopo e finalità operative

Il Centro si propone di studiare i meccanismi neurali del comportamento e le loro alterazioni in malattie neurologiche e psichiatriche dell'adulto e del bambino, utilizzando un approccio multidisciplinare. Tra le aree che saranno oggetto di particolare considerazione da parte del Centro si possono indicare la neurofisiologia, le neuroscienze cognitive, la neurologia e la psichiatria, le neuroscienze computazionali. Il Centro si propone anche di usare tale approccio multidisciplinare per lo sviluppo di nuovi interventi terapeutici atti a migliorare i sintomi o curare le malattie neurologiche e psichiatriche.

In particolare, il Centro ha come principali finalità quelle di:

1. Favorire la ricerca nei vari settori che riguardano le neuroscienze.
2. Generare collaborazioni e sinergie tra ricercatori provenienti da diversi settori scientifici e con esperienze nelle tecnologie applicabili alle neuroscienze.

Il Centro si pone, in stretto coordinamento con i Dipartimenti che hanno mostrato interesse alla sua istituzione, le seguenti finalità:

- a. promuovere, sostenere e coordinare l'attività di ricerca finalizzata allo studio dei meccanismi neurali sottostanti il comportamento;
- b. provvedere alla comunicazione ed integrazione delle conoscenze fra studiosi di diversa estrazione scientifica;
- c. acquisire e gestire risorse da impiegare ai fini dell'attività di ricerca di specifico interesse per il Centro.

Le finalità indicate verranno perseguite, in accordo con i Dipartimenti interessati, mediante:

- a. l'organizzazione di incontri, seminari, workshop, conferenze sui temi della propria ricerca e la divulgazione, in accordo con l'Ateneo, dei risultati della medesima;
- b. lo sviluppo delle relazioni nazionali ed internazionali con Centri di Ricerca, Atenei, e altri operatori del settore pubblico e privato interessati alle tematiche oggetto del Centro;
- c. la realizzazione di progetti intesi all'acquisizione di risorse finanziarie per la ricerca nei vari settori di interesse per il Centro;
- d. il supporto alla progettazione di corsi di perfezionamento e di formazione *post lauream* dell'Ateneo e di soggetti esterni, nel settore delle neuroscienze cognitive fatte salve le norme per la partecipazione dei docenti;
- e. l'organizzazione e la realizzazione di attività formative professionali non curricolari.

Art. 3 – Sede amministrativa e tipo di amministrazione

Il Centro ha sede in via Orus, 2 – Padova.

Art. 4 – Organi di governo

Gli organi del Centro sono:

Il Direttore

Il Consiglio Direttivo

Art. 5 – Direttore

Il Direttore viene nominato dal Rettore su proposta del Consiglio Direttivo che lo designa d'intesa con il Rettore stesso. Dura in carica tre anni e può essere rinominato una sola volta.

Sceglie fra i membri del Consiglio Direttivo un Vicedirettore, che può sostituirlo in caso di assenza o indisponibilità temporanea.

Il Direttore:

1. promuove le attività istituzionali del Centro e le sovrintende;
2. rappresenta il Centro nei rapporti con gli organi di governo dell'Ateneo;
3. coordina il funzionamento del Centro in base alle linee programmatiche definite dal Consiglio Direttivo, curandone l'attuazione;
4. è responsabile assieme al Responsabile amministrativo della gestione amministrativa e contabile del Centro;
5. predispone, con il supporto del Responsabile amministrativo, tutti gli atti e i documenti previsti per la gestione contabile del Centro così come definiti dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
6. dirige il personale assegnato al Centro, coordinandone le attività per quanto riguarda la gestione tecnico-amministrativa;
7. convoca e presiede il Consiglio Direttivo

Art. 6 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da:

- il Direttore;
- 1 docente per la Macroarea 1, 3 docenti per la Macroarea 2, 1 docente per la Macroarea 3, indicati per ciascuna Macroarea dai Direttori di Dipartimento afferenti alla medesima e proposti dalla Consulta;
- il Responsabile Amministrativo del Centro; Il Consiglio Direttivo può cooptare fino a tre esperti scelti tra figure interne o esterne all'Ateneo che si sono distinte nel campo delle neuroscienze; tali componenti cooptati partecipano alle riunioni con funzioni consultive.

Esso ha il compito di:

- definire i criteri generali e le linee di attività del Centro;
- approvare i contratti e le convenzioni;
- approvare tutti gli atti e i documenti previsti per la gestione contabile del centro così come definiti dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Direttore in seduta ordinaria almeno ogni tre mesi, in seduta straordinaria, se sussistono particolari motivi di necessità ed urgenza.

In situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo possono essere adottati dal Direttore e sottoposti a ratifica nella prima seduta successiva.

Il Consiglio Direttivo può deliberare sulle materie di sua competenza anche in modalità di riunione telematica, anche non contestuale.

Art. 7 – Risorse

Costituiscono entrate del bilancio del Centro:

- a. le assegnazioni per le proprie attività istituzionali;
- b. le assegnazioni per acquisto di attrezzature, apparati e servizi;
- c. le assegnazioni straordinarie collegate a progetti di innovazione specifici;
- d. i contributi di enti e privati;
- e. i finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- f. ogni altro fondo specificatamente destinato, per legge o per disposizione del Consiglio di Amministrazione, all'attività del Centro.

Art. 8 – Regolamento interno

Le norme relative al funzionamento ed all'organizzazione interna del Centro e quanto non specificato nel presente Statuto, saranno oggetto di apposito Regolamento interno, approvato dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio Direttivo e reso esecutivo con decreto del Rettore.